

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00478282
ESC - Ente schedatore	C18 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S61

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900478282
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa a colori
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	costumi del cantone di Berna
SGTP - Titolo proprio	N: Guttrnecht und sein Kind von Kerzen

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
LDCU - Indirizzo	via della Sapienza, 3
LDCS - Specifiche	segnatura: C 9/209 Costumi svizzeri

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	privato
PRCD - Denominazione	Palazzo Gori Pannilini
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto

**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita	1879
--------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1801
DTSF - A	1822

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1825
DTSF - A	1835

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento	
--------------------	--

all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	monogramma
AUTN - Nome scelto	Konig Franz Niklaus
AUTA - Dati anagrafici	1765/ 1832
AUTH - Sigla per citazione	00001497
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquatinta
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	322
MISL - Larghezza	254
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
MIFU - Unità	mm.
MIFA - Altezza	350
MIFL - Larghezza	254
FIL - Filigrana	Heawood, 1824
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	carta ingiallita
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRL - Lingua	tedesco
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso, nel centro
ISRI - Trascrizione	Canton Bern / N(---) Gutnecht und sein kind, von Kerzenz
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in alto, a destra
ISRI - Trascrizione	De Gori Pannilini / 1
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	tedesco
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	K(---)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	timbro
<b>STMI - Identificazione</b>	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
<b>STMP - Posizione</b>	in basso, a destra
<b>STMD - Descrizione</b>	Siena / istituto d'arte Duccio Boninsegna
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'album "Costumi svizzeri" è composto da 24 stampe a colori, tagliate ed incollate su di un lato, incise da Franz Niklaus Konig. Il frontespizio ad esse allegato non è pertinente alla raccolta, se non nella parte finale dove si elencano le opere dell'artista svizzero e dove si fa un breve riferimento al volume "Dei costumi tradizionali" composto da "24 incisioni, tutti i ritratti, costo L.50" (cfr. foto SBAS SI 22480 P). Le stampe raffigurano uomini e donne, il cui nome è specificato sotto il disegno, vestiti con i costumi tipici di alcuni cantoni e città elvetiche. Franz Niklaus Konig ( Koenig) nacque a Berna nel 1765 e morì nel 1832. Oltre all'opera in questione, egli disegnò ed incise paesaggi delle Alpi, vedute della città di Berna e di alcuni cantoni, ritratti di uomini del popolo. Fu illustratore di Almanacchi, scopo al quale potevano essere destinate le opere in esame. Tecnicamente predilesse l'acquaforte e l'acquatinta, ma anche l'acquerello (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>ACQN - Nome</b>	Comune di Siena
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1879
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	SI/ Siena
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Siena
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 22479 P
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 22480 P
<b>FTAT - Note</b>	foto di documentazione
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 22481 P
<b>FTAT - Note</b>	foto di documentazione
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Heawood E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001798
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 105
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. 1824
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	British Library
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1967
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001844
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. XXV, p. 535
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Sisi C./ Spalletti E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000376
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 473
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Le Blanc C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1854-1888
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000678
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. 2, p. 469
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Thieme U./ Becker F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1907-1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000017
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. XXI, pp. 159-161
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Gennai C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gnoni C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Angiolini R.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

L'acquisizione delle stampe della collezione Gori Pannilini al Comune di Siena è avvenuta tramite legato testamentario di Augusto Gori Pannilini del 1877, legato che ha avuto esecuzione nel 1879. Nello stesso anno il Comune ha collocato la collezione in deposito all'Istituto di Belle Arti. SEG UE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: e l'olio. Per quanto riguarda le notizie sul nostro volume (Thieme/ Becker op. cit.), sappiamo che egli incise 58 stampe di costumi tradizionali dal 1801 al 1822. Successivamente furono pubblicate con il titolo "Nuova raccolta di costumi svizzeri dei 22 cantoni" a Zurigo nel 1825. Non sappiamo, qui il Thieme/ Becker rimane vago, se tutte e 58 o soltanto una parte, come è probabile, siano state stampate. Dal Le Blanc (op. cit.) e dal Wilden/ Vernau (op. cit.) apprendiamo che la raccolta comprendeva soltanto 24 incisioni, tante quante ne abbiamo noi e che furono editate nel 1820 ca. a Zurigo. E' quindi molto probabile che il volume avesse soltanto 24 stampe e non le 58 incise dal 1801 al 1822. Per quanto riguarda la datazione, importante è la lettera (cfr. foto SBAS SI 22481 P) allegata al volume. Essa fu scritta nel 1835 da Bartolomeo Ruspoli(?) al conte Augusto Gori Pannilini, alla famiglia del quale aveva regalato l'album in questione. La firma apposta al termine della lettera è stata solo in parte decifrata; certo è il cognome Ruspoli, mentre incerta è la parola antecedente. Dal sigillo della busta apprendiamo le iniziali " B R ", inoltre dal contenuto della missiva sappiamo che il personaggio in questione aveva 81 anni nel 1835, quindi era nato nel 1754. Si sono presentate due possibilità: la prima che si trattasse di un Bichi Ruspoli, ipotesi esclusa in quanto nessun membro della famiglia era nato nel 1754, la seconda che fosse Bartolomeo Ruspoli, ipotesi più probabile, sia perché il nome coincideva con le iniziali e sia perché nato nel settembre del 1754. Nella lettera egli ringrazia il conte Augusto Gori Pannilini per l'invito offertogli, proposta che non può accettare data l'età avanzata. Tornando alla datazione dell'opera in esame, essa può essere compresa, non avendo trovato notizie più precise, dal 1825 (prima edizione) al 1835 (anno in cui è stato regalato il volume). A questo scopo non ci può essere d'aiuto la filigrana delle 23 stampe (la tav. 24, scheda 0900478305, ne è priva). Infatti, seppur identificata dallo Heawood (op. cit.) con il n. 1824 e 3344, la prima non è stata datata e la seconda venne usata a Berna dal 1787, un lasso di tempo troppo ampio per poterci essere utile.

